

Ma come pensi che stia la carta  
incollata sul foglio-mondo?  
Non daranno fastidio i bordi?  
Non si vedrà il differente colore?  
E come ritagliarla esattamente?

CIO' CHE E' UN DIFETTO PUO' SEMPRE DIVENTARE UN EFFETTO

Certamente col computer si può fare molto meglio.  
(Anzitutto non si fanno errori, come qui).  
Ma resta il problema del colore della scrittura  
che viene a mancare.



Certo noi possiamo sottolineare a mano  
con differenti colori (cioè, in sostanza,  
in rosso e in verde, poiché la scritta di per sé  
viene nera). Ma questa sottolineatura non deve  
confondersi con la circoscrizione del testo  
in cerchi, in quadrati, triangoli ecc.,  
circoscrizione che ha un suo altro significato  
e che è molto suggestiva.

Come si fa a fare grosso il verde?  
Non esistono pennarelli verdi grossi,  
mi pare.  
Forse bisognerà usare gli acquarelli.

BISOGNA:

CIRCO SCRIZIONE IN LINEE SOTTILI  
SOTTOLINEATURA IN LINEE GROSSE

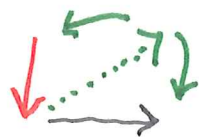
- Il foglio-mondo ha 3 colori (tridimensionalità della prospettiva: infatti esso è l'eliminazione della verità prospettica, della distanza definita. In questo senso è il "mondo", poiché è inteso un mondo).

I tre colori eliminano così la "profondità" del foglio-mondo.

Nero: è lo svolgersi del significato

Rosso: è il carattere estetico-evanescente del significato

Verde: è la parola di quell'Interpretante che è il foglio stesso



(Non c'è l'assurdo, che è la profondità stessa della distanza e può intendersi come spazio, anzitutto delle figure).

- Le figure in apparenza hanno una inclinazione in nero (che riproduce il significato) su macchine di colore che esprimono l'Evento e la sua assenza, profondità.

- Poi ci sono i testi "rotanti" da linee diverse (cfr. Peirce). Cioè riferimenti e riflessioni a lato. Il colore delle linee diverse indica la natura del riferimento.

(la linea tratteggiata è un'oscurità in-dei-za)

- Colori all'interno di colori solo se è possibile la coerenza del riferimento.

[tutto ciò è una pura ipotesi]